

## SALERNO

Cia -Agricoltori Italiani Salerno  
Via Fieravecchia 26-84122 Salerno  
Tel. 089/231814

### Cia Salerno denuncia invasione di cinghiali nel Salernitano, il presidente Pascariello: “Gli agricoltori non rimarranno privi di tutela!”



Profonda preoccupazione esprime la CIA di Salerno nella persona del suo Presidente Gaetano Pascariello, per gli innumerevoli danni causati da cinghiali selvatici nelle aziende agricole nella provincia di Salerno.

Le segnalazioni degli associati alla CIA sono oramai quotidiane ma purtroppo gli Enti preposti manifestano una totale assenza nell'affrontare il problema.

Problema che riguarda principalmente aree collinari e montane interne caratterizzate da produzioni agricole il cui valore unitario – spesso – non compensa il lavoro ed i costi sostenuti dall'agricoltori.

La farraginosità delle procedure e le modalità di valutazione portano spesso all'abbandono delle richieste di indennizzo e l'agricoltore, a volte, ricorre a soluzioni fai da te che possono diventare estremamente rischiose.

La stima dell'indennizzo, che nelle aree Parco viene fatta dai Carabinieri (!), è un momento in cui l'agricoltore si confronta, spesso, con procedimenti valutativi che alla fine gli portano un ristoro di poche decine di euro, oltre al danno la beffa.

Nell'area Parco, tra l'altro, i regolamenti riportano lunghi articoli per definire “cosa non deve essere indennizzato”: ad esempio il Parco del Cilento non ristora i movimenti superficiali di terreno causati dallo scavo che effettuano i cinghiali nella loro ricerca di cibo. Quindi un coltivatore di nocciole che spende centinaia di euro per pareggiare le sue superfici per effettuare la raccolta deve supinamente accettare l'evento.

Il fenomeno risulta ingovernabile ma i problemi

#### In questo numero

Emergenza cinghiali nel Salernitano	1
SuperCAA	2
News Camera di Commercio	3
Sana di Bologna	4
Notizie in breve	5
Scadenario GAL	6
Scadenario	7

presidio del territorio in quanto è l'agroecosistema che caratterizza la maggior parte del nostro paesaggio e del nostro ambiente.

L'abbandono delle coltivazioni e lo spopolamento delle aree interne sono anche il risultato di politiche sorde che non aiutano la popolazione che risiede in quelle zone.

Quali prospettive di futuro ha un giovane agricoltore che vede distrutto in un attimo un raccolto per il quale ha lavorato un anno intero ?

Cia Salerno richiede un tavolo regionale per definire immediatamente una linea strategica che affronti il problema cinghiali e che preveda: la creazione di un ufficio unico di riferimento, a livello regionale, che si avvalga di personale tecnico qualificato per la stima dei danni, la semplificazione nelle procedure anche avvalendosi di moderni sistemi di comunicazione (basterebbe un messaggio telefonico) che consenta di verificare tempestivamente il danno, il riconoscimento del danno reale causato dalle immissioni di cinghiali selvatici che ristori in modo adeguato le produzioni e che contempli anche le lavorazioni e le sistemazioni idrauliche superficiali e le strutture aziendali.

Contestualmente occorre che la Regione si attivi per una reale semplificazione delle procedure urbanistiche relative alla realizzazione di recinzioni ed a reperire idonei fondi per il finanziamento delle stesse.

Ma per non creare un territorio pieno di recinti occorre che si avvii anche un serio programma scientifico per la riduzione delle popolazioni di cinghiali avvalendosi del supporto dell'Università.

Il Presidente Cia Gaetano Pascariello parteciperà al Consiglio Direttivo Straordinario de Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano sull'emergenza cinghiali del 4

**Perfezionate le procedure per l'avvio del SuperCAA CIA con la Regione Campania.**



E' ormai imminente la firma della convenzione tra Regione Campania e Cia per l'avvio del SuperCAA -Cia in ambito regionale e nella provincia di Salerno.

A CIA sarà demandata una serie molteplice di attività che attualmente vengono svolte dalla Regione e da altre pubbliche amministrazioni :

Un vantaggio per le imprese agricole che potranno espletare molte pratiche amministrative della loro azienda presso il Super CAA CIA senza dover più interpellare l'ufficio pubblico competente.

Grazie alla norma Regionale si potranno ridurre la burocrazia ed i costi per le aziende agricole della nostra provincia

La Cia di Salerno con i propri Super CAA ed una diffusione capillare sul territorio potrà accogliere e soddisfare le molteplici istanze del mondo agricolo, nei servizi che la Regione delegherà, procedendo alle istruttorie amministrative e tecnico amministrative, ed al rilascio degli atti consequenziali.

## Workshop: la marcatura europea nel settore vinicolo - Mercoledì 16/10



Unioncamere Campania, nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, organizza un seminario e un servizio di assistenza specialistica in materia di marchi comunitari, in programma mercoledì 16 ottobre 2019 alle ore 10.30 presso la Camera di Commercio di Salerno - via Generale Clark 19.

### Introduzione al workshop

Il vino italiano appare sempre più competitivo e pronto ad accettare le sfide dei mercati internazionali. Le aziende che scelgono di operare all'estero necessitano di tutele giuridiche per salvaguardare gli ingenti investimenti che l'internazionalizzazione d'impresa comporta. In tale contesto, la creazione e la tutela del proprio brand nei mercati internazionali è un passaggio fondamentale per le aziende per poter affrontare con successo i nuovi mercati. Il workshop si propone di offrire una conoscenza delle migliori pratiche in materia e, nel contempo, di analizzare la situazione concreta delle singole aziende, prospettando soluzioni funzionali agli obiettivi delle stesse.

### Programma del workshop

#### Creare e proteggere il proprio brand :

- Cosa registrare: etichetta, nome cantina, nome prodotto, forma della bottiglia.
- Dove registrare: come sviluppare una strategia economicamente sostenibile per ottenere la protezione in Italia, UE, Paesi extra-UE.
- Perché registrare: certezza dei diritti e valorizzazione del brand.
- Focus Paesi asiatici: il marchio traslitterato in caratteri orientali.

#### Indicazioni Geografiche

- Le IG nel mondo del vino.
- Rapporto tra IG e marchio registrato.
- Le IG nell'accordo di partenariato EU-Giappone entrato in vigore nel 2019.

Per iscriversi al workshop: <https://www.unioncamere.campania.it/content/competitivita-edinternazionalizzazione-la-marcatura-europea-nel-settore-vinicolo-0>.

Le imprese interessate potranno fruire di una valutazione personalizzata da parte dell'esperto prof. Avv. Domenico Demarinis sull'opportunità di registrazione del marchio ed analisi di casi pratici di controversie.

### Contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche del 2020 Prenotazione risorse entro il 15/10

La Camera di Commercio di Salerno comunica che le imprese interessate a beneficiare dei contributi relativi alle manifestazioni fieristiche programmate nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2020, al fine di prenotare le risorse, dovranno inoltrare, entro il 15 ottobre 2019, apposita istanza redatta in base alle modalità contenute nell'apposito regolamento camerale.

Al seguente link è possibile scaricare il "Regolamento per l'ammissione ai contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero" e gli allegati (file .zip): <https://bit.ly/2l6sMUq>.



## Cia Salerno al Sana di Bologna



Anche quest'anno la Cia di Salerno, con il cofinanziamento della Camera di Commercio è stata presente al Sana, Salone internazionale del biologico e del naturale, che si conferma e rafforza il proprio ruolo di capitale del biologico e del naturale, a supporto dell'agricoltura e dell'agroalimentare della nostra provincia.

Da sottolineare l'intervento del neo Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, Teresa Bellanova, che ha indirizzato agli operatori del settore, un significativo messaggio:

“Il nostro obiettivo è evidente: rimettere l'agricoltura e l'alimentare al centro dell'Agenda del Paese, sostenere sempre più e sempre meglio qualità, eccellenza, tracciabilità, sicurezza, posizionamento delle nostre imprese e dei nostri prodotti in Italia e nel mondo. E questo anche alla luce dei dati diffusi proprio in questa occasione che certificano il nostro Paese come leader in Europa per imprese e 2 milioni di ettari di superfici biologiche certificate.

La buona agricoltura e il buon mangiare sono irrinunciabili, il che significa da parte nostra assoluto sostegno alle imprese di qualità e contemporaneamente contrasto altrettanto assoluto e prioritario alle contraffazioni, alla pirateria alimentare, alle agromafie, al falso Made in Italy, al lavoro irregolare in tutte le sue forme.

L'incremento dei terreni destinati alle coltivazioni biologiche è un buon segno ma non è ovviamente l'unico. Vogliamo lavorare per rendere sempre più sostenibili le nostre produzioni e per garantire sicurezza al consumatore attraverso controlli rigorosi. Anche per questo va completato l'iter della legge sul biologico. Le nostre imprese meritano regole più chiare, efficaci, meno burocratiche.”

Il biologico –ricordano Cia e Anabio– vale in Italia **5 miliardi di euro, interessa 8 consumatori su 10 e coinvolge quasi 76 mila aziende su 2 milioni circa di ettari coltivati.** Non solo: il nostro Paese è **leader in Europa per numero di imprese**, con una superficie dedicata cresciuta del 70% in cinque anni, mentre **l'aumento degli acquisti di cibo bio prosegue ininterrottamente, senza cali, dal 2006.**

La Cia di Salerno condivide le dichiarazioni espresse dal Ministro considerando il biologico una scelta strategica ed un valore aggiunto soprattutto per le imprese delle aree interne e per le produzioni di eccellenza del territorio.



Il presidente nazionale Cia Dino Scanavino

Soddisfazione espressa dalle aziende associate che hanno partecipato ai proficui incontri con consumatori, buyer e professionisti del biologico confermando, anche quest'anno, un'occasione importante per sviluppare contatti commerciali.

## Donne in Campo-Cia lancia il marchio “Agritessuti”, filiera da 30 milioni di euro



*Scarti agricoli nelle filiere innovative del colore*

Agricoltura e moda ecofriendly, un mercato che vale già 30 milioni di euro. Il fashion agricolo inizia a farsi spazio in un mondo (quello della moda) che sta virando verso una sostenibilità più convinta.

«Questi dati dimostrano che è possibile creare una filiera del tessile italiana, 100% ecosostenibile, realizzata con tessuti naturali e tinture green ottenute da prodotti e scarti agricoli – afferma la presidente di Donne in Campo Pina Terenzi, durante l’iniziativa 'Paesaggi da indossare' svoltasi oggi a Roma–».

### Costituito il marchio di filiera “Agritessuti”

Per rafforzare questo obiettivo l’associazione femminile di Cia–Agricoltori italiani, ha lanciato il marchio di filiera 'Agritessuti'. Una sfida che risponde prima di tutto alle richieste del mercato, basti pensare che la domanda di capi sostenibili in Italia è cresciuta in appena due anni del 78%, con il 55% dei consumatori disposto a pagare di più per questo genere di abiti

### «Serve un tavolo di filiera per certificare gli Agritessuti»

«Vogliamo costruire un legame intenso tra la parte produttiva e la piccola industria o l’alta moda. L’impegno – incalza Terenzi – sarà valorizzare il lavoro agricolo e creare reti. Dobbiamo arrivare a chiudere il cerchio della filiera con l’obiettivo di riuscire a produrre reddito per gli agricoltori. Per questo, ribadiamo la necessità di dare vita a tavoli di filiera dedicati al Mipaaf a cui andrà affiancata la creazione di impianti di trasformazione, diffusi sul territorio e in particolare nelle aree interne, per mettere a disposizione dell’industria e dell’artigianato un prodotto di qualità, certificato, tracciato e sostenibile».

### Agritessuti, la filiera che fa bene all’economia

Secondo stime Cia, la produzione di lino, canapa, gelso da seta, oggi coinvolge circa 2.000 aziende agricole in Italia, per un fatturato di quasi 30 milioni di euro con le attività connesse.

Se la filiera degli Agritessuti venisse incoraggiata – osservano le Donne in Campo– questa cifra potrebbe triplicare già nel prossimo triennio. Come? Coinvolgendo nell’immediato le 3.000 imprese produttrici di piante officinali, alcune anche tintorie, come lavanda e camomilla, allargandone il campo. E associando, ovviamente, la tintura dagli scarti dell’agricoltura: come le foglie dei carciofi, le scorze del melograno, le bucce della cipolla, i residui di potatura di olivi e ciliegi, i ricci del castagno.



*Fibre di tessuti realizzate con residui di carciofo*

### Il fashion agricolo esempio di sviluppo sostenibile

Oggi –sottolineano le Donne in Campo di Cia– l’industria tessile è la seconda più inquinante al mondo, responsabile del 20% dello spreco globale di acqua e del 10% delle emissioni di anidride carbonica. Una maglietta richiede, in media, 2.700 litri d’acqua per essere prodotta, un jeans fino a 10.000 litri, utilizzando soprattutto fibre e coloranti di sintesi. Considerato che il consumo mondiale di indumenti è destinato a crescere di oltre il 60% entro il 2030, è evidente quanto siano enormi le potenzialità di una filiera del tessile ecologicamente orientata, fino a rappresentare il 15–20% del fatturato del settore in Italia (4,2 miliardi).

«La sostenibilità, come chiede l’Onu con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, deve permeare tutto il business del tessile –conclude Pina Terenzi– chiamato come gli altri settori a riformare se stesso: metodi di produzione salva–ambiente, con l’uso di tinture che sprecano meno acqua o l’utilizzo di rifiuti come materia prima. L’agricoltura dimostra di essere in prima linea in questo processo di cambiamento, con le donne promotrici di un nuovo modo di vivere la moda nel rispetto del pianeta».

## GAL Casacastra, Cilento Regeneratio, Colline Salernitane, Terra è Vita, Vallo di Diano: Misure aperte e Scadenze

### GAL Casacastra

- 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” - azione 2 “Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **7 ottobre 2019 ore 12.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell'agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **7 ottobre 2019 ore 12.00**)
- 16.4.1 “Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali” (termine per la presentazione della domanda: **7 ottobre 2019 ore 12.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

### GAL Cilento Regeneratio

- 7.4.1 “Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)
- 16.1.1 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura” - azione 1 “Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi” (termine per la presentazione della domanda: **8 ottobre 2019 ore 12.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell'agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **8 gennaio 2020 ore 12.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

### GAL Colline Salernitane

- 3.1.1 “Sostegno alla (nuova) adesione ai regimi di qualità” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 3.2.1 “Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 6.2.1 “Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **15 ottobre 2019 ore 23.59**)

Per i bandi vai al [link](#)

### GAL Terra è Vita

- 3.1.1 “Sostegno alla (nuova) adesione ai regimi di qualità” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 3.2.1 “Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 6.2.1 “Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **16 ottobre 2019 ore 16.00**)
- 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole” (termine per la presentazione della domanda: **16 ottobre 2019 ore 16.00**)
- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.3.1 “Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale dell'agricoltura” (termine per la presentazione della domanda: **16 ottobre 2019 ore 16.00**)
- 16.5.1 “Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso” (termine per la presentazione della domanda di sostegno: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.9.1 “Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale” - azione A “Costituzione di partenariati e redazione di un piano di interventi nell'ambito agri-sociale e didattico” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)
- 16.9.1 “Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale” - azione B “Costituzione e operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agrisociale e didattico” (termine per la presentazione della domanda: **11 novembre 2019 ore 21.00**)

Per i bandi vai al [link](#)

### GAL Vallo di Diano

- 7.5.1 “Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala” (termine per la presentazione della domanda: **31 ottobre 2019 ore 16.00**)

Per il bando vai al [link](#)

<b>IRPEF</b>	IRPEF 1001	<b>16.10.2019</b>
<b>MODELLO 730</b>	Modello 730/19 Integrativo	<b>25.10.2019</b>
<b>DMAG</b>	Scadenza Denuncia Manodopera Agricola III Trimestre	<b>30.10.2019</b>
<b>MODELLO 770</b>	Mod. 770/19	<b>31.10.2019</b>

Sede	indirizzo	Telefono
SALERNO - PROVINCIALE	Via Fieravecchia, 26	089-231814
Salerno	Piazza Casalbore, 8	089-241633
CAGGIANO	Largo Castello, 10	0975-393220
CAPACCIO	Viale della Repubblica, 37/B	0828-723326
EBOLI	Via Matteotti, trav. S. Domenico Savio	0828-364558
NOCERA INFERIORE	Via Cicalesì, 124	081-928813
POLLA	Viale degli Abeti, 5	0975-390254
S .CIPRIANO PICENTINO	P.zza Umberto I	089-861788